

A

Bu

Vicenza, 12/01/2014

DISCIPLINARE DI INCARICO

OGGETTO: Affidamento del servizio per l'effettuazione di una campagna sperimentale di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali.
CIG Z9607E1157

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene

COMUNE DI VICENZA





COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

TRA

Il Comune di Vicenza, c.f. 00516890241, con sede in Corso A. Palladio 98/A, rappresentato dal Direttore del Settore Ambiente e Tutela del Territorio dott. Danilo Guarti, nato a Vicenza il 3/6/1968, a ciò espressamente delegato si stipula il seguente contratto di incarico,

E

La Cooperativa Sociale Onlus "Equality" con sede a Padova, Via Canestrini 91, cod. fisc. 92207430288 e P.I. 04300970284, in collaborazione con l'Associazione Mimosa, con sede a Padova Via Falloppio 39 P. IVA n. 05806850482, legalmente rappresentata dalla responsabile Barbara Maculan nata a Padova il 13/06/1971 COD. FISCALE MCL BBR 71H53G224H

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Vicenza conferisce l'incarico per l'effettuazione di una campagna sperimentale di formazione e sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali.

Di seguito indichiamo gli ambiti che verranno affrontati e le relative azioni previste:

1. AZIONE di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolta alla popolazione straniera (da concordare con AIM Valore Ambiente):

Pur essendo nel suo complesso molto buona l'esecuzione della raccolta differenziata nel Comune di Vicenza, ci sono aree della Città dove il differenziato conferimento dei rifiuti domestici non è soddisfacente o comunque è decisamente migliorabile. Queste aree a più alta densità abitativa sono caratterizzate da una maggior concentrazione di residenti stranieri. Si ritiene perciò opportuno individuare una di queste aree e concentrare su di essa una serie di interventi finalizzati al miglioramento della percentuale di corretta resa dei rifiuti. Questo ci permetterà di valutare con maggior precisione l'efficacia degli interventi e il conseguimento dei risultati per considerarne in futuro un eventuale perfezionamento e l'estensione alle altre aree critiche della Città.

Più precisamente, nel corso del 2014 si sperimenteranno una serie di interventi di sensibilizzazione con un campione di cittadini stranieri che per motivi diversi non sono stati finora raggiunti dalle campagne informative sul funzionamento della raccolta differenziata in un'area urbana densamente abitata da stranieri e da individuare con il Settore Ambiente del Comune di Vicenza, presumibilmente l'area San Pio X. E questa un'azione fortemente necessaria se si considera che, secondo un sondaggio Ipsos, il 57% degli immigrati non ha mai diviso i rifiuti nel suo Paese d'origine e qui si orienta a fatica tra regole complesse. Il coinvolgimento dei cittadini stranieri della città di Vicenza rappresenta un intervento determinante per promuovere la cultura della tutela e del rispetto dell'ambiente e un ulteriore passo in avanti verso il consolidamento di un circuito virtuoso che, partendo da una corretta separazione domestica dei rifiuti, fra cui quelli di imballaggio, porta alla loro valorizzazione togliendoli dalla discarica. In tal senso, ci si propone di intervenire direttamente presso le comunità etniche con il supporto di operatori sociali esperti in attività di mediazione dei conflitti, che renderanno l'informazione più efficace e gestiranno il feedback immediato trasferendo tutte le informazioni utili. Si tratta evidentemente anche di un intervento sociale, che partendo dal tema ambientale punta ad una sempre maggiore integrazione e partecipazione alla vita di comunità dei cittadini stranieri residenti, presenti sul territorio in misura ormai consolidata.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

Gli operatori sociali si impegneranno su più livelli:

1.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione presso gli esercizi commerciali stranieri finalizzati alla promozione e informazione sulla corretta differenziazione dei rifiuti.

Nella zona in cui insiste l'azione di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata si prevede il coinvolgimento degli esercizi commerciali stranieri, punto di riferimento per le comunità straniere. Il coinvolgimento prevede l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione all'interno degli esercizi commerciali durante i quali si informeranno i cittadini stranieri sulla corretta separazione domestica dei rifiuti. Sono previste la distribuzione di materiali informativi e simulazioni.

1.2 Organizzazione di incontri nei condomini con la maggior concentrazione di residenti stranieri in collaborazione con gli amministratori condominiali.

Nell'ambito di un intervento di mediazione capillare sui contesti abitativi condominiali con alta densità di famiglie straniere, si prevede il coinvolgimento degli amministratori condominiali nell'organizzazione di incontri con quei cittadini stranieri che non abbiano ancora ritratto le chiavi che permettono di accedere ai contenitori di raccolta differenziata.

1.3 Interventi di sensibilizzazione nei luoghi di aggregazione giovanile e durante il doposcuola nel quartiere sostenibile attraverso la realizzazione di incontri con i giovani cittadini stranieri (fascia 11-15 anni) nell'ambito delle strutture aggregative e negli spazi dedicati al doposcuola, fornendo conoscenza per:
 sviluppare nei giovani il senso di responsabilità e rispetto verso l'importanza di una corretta raccolta differenziata dei rifiuti e conseguentemente orientare i propri comportamenti per la tutela dell'ambiente. Inoltre, i giovani formati ad agire quali *peer educators*, diverranno esperti nei confronti dei loro pari su questi specifici argomenti, e agiranno quali facilitatori di cambiamento e di atteggiamento nei confronti dei loro coetanei.

mettere in luce le relazioni complesse tra gli esseri umani e gli ambienti in cui vivono, al fine di rendere comprensibili le ricadute ambientali negative legate ai comportamenti scorretti del singolo e della collettività. Si ritiene che quest'attività sia necessaria per l'auspicato buon successo dell'iniziativa in generale. È noto che le informazioni veicolate dalle giovani generazioni ai genitori sono in grado di determinare cambiamenti comportamentali all'interno dei nuclei familiari. Questo processo consente di acquisire maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento di una corretta raccolta differenziata.

2. AZIONE presso le famiglie disagiate per la promozione di comportamenti eco-sostenibili (dettagli da concordare con il Settore Servizi Sociali):

L'intervento consiste nel sensibilizzare le famiglie in condizioni di disagio socio-economico opportunamente segnalate dai Servizi Sociali territoriali affinché adottino comportamenti eco-sostenibili finalizzati alla riduzione degli sprechi: tecniche per il risparmio dell'acqua, utilizzo di lampadine a basso consumo, acquisto di prodotti sfusi per la riduzione degli imballaggi, corretto utilizzo dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento per la riduzione dei consumi elettrici, raccolta differenziata.

3. AZIONE Pendolari in prova (da concordare con il Settore Mobilità):

Prendendo spunto da un'iniziativa avviata nella città svedese di Lund, l'azione simbolica "pendolari in prova" si integra con la più ampia programmazione del Comune di Vicenza volta a ridurre l'inquinamento atmosferico e ad incentivare i lavoratori a muoversi in modo più sostenibile. Gli operatori avvicineranno gli automobilisti pendolari in coda che quotidianamente si recano in centro città per lavoro, proponendo loro di lasciare a casa o nei parcheggi periferici la propria automobile e di "provare"



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

gratuitamente l'utilizzo dei mezzi pubblici per un mese. Oltre ad un abbonamento mensile gratuito ai mezzi pubblici il "patto di prova" prevederà l'offerta gratuita di caffè e/o giornale per un mese. Il risultato atteso è che, dopo la prova gratuita, gli automobilisti "accaniti" scelgano di utilizzare il mezzo pubblico, così come è avvenuto per una buona percentuale di automobilisti della cittadina svedese. Altro obiettivo indotto è che coloro che sperimentano l'uso del mezzo pubblico e la sua comodità se ne facciano promotori verso i propri colleghi, familiari e conoscenti promuovendo scelte di trasporto più sostenibile.

4. AZIONE per la promozione di comportamenti civili nel rispetto dell'ambiente e degli altri:

4.1 *Escrementi dei cani lasciati per strada recapitati ai loro proprietari come "oggetti smarriti":*

Per risolvere il problema dei marciapiedi perennemente sporcati e deturpati dagli escrementi dei cani si propone un'iniziativa un po' estrema, ma che a Brunete di Madrid si è rivelata molto efficace. Con l'aiuto di 20 volontari, il Comune di Brunete è riuscito a identificare i padroni che non si curano di raccogliere per strada le feci dei propri amici a 4 zampe e ha spedito al loro indirizzo postale pacchetti che contenevano i loro bisogni in quanto "oggetti smarriti".

L'insolita campagna è durata circa una settimana ed è stata ideata lo scorso febbraio dall'agenzia pubblicitaria McCann, vincitrice quest'anno del premio «Sol de la Plata» al festival di advertising ispano-americano. Per sette giorni i volontari hanno seguito e stanato i proprietari «sporcacconi». Armati di una telecamera nascosta hanno filmato tutti i residenti che portano a spasso i loro Fido e con ostentata indifferenza lasciavano i loro escrementi sui marciapiedi. Poi dopo aver raccolto con la paletta e il sacchetto i bisogni degli animali domestici, i volontari si avvicinavano ai proprietari degli amici a 4 zampe e con un espediente si facevano dire il nome del cane. Una volta conosciuto il nome del cane e la sua razza, bastava consultare il database dell'anagrafe e si scopriva facilmente il nome del proprietario dell'animale domestico. A poche ore dall'identificazione, un corriere arrivava a casa del proprietario maleducato e consegnava un pacco sul quale vi era scritto ironicamente "oggetto smarrito". All'interno oltre agli escrementi, vi era un biglietto della polizia municipale che recitava: "Cari residenti, questo è solo un avviso. La prossima volta potrebbe arrivare una multa che va dai 30 ai 300 euro. Secondo le stime del Comune di Brunete in una settimana sono stati consegnati 147 pacchi agli ignari proprietari e la campagna per il decoro urbano si è rivelata un grande successo. Gli escrementi in strada sono diminuiti del 70% e finalmente chi vuole passeggiare sui marciapiedi di Brunete non è costretto a tenere lo sguardo sempre rivolto verso in basso per evitare spiacevole sorprese.

4.2 *Flash Mob per evidenziare la presenza degli escrementi dei cani lasciati per strada:*

Per rimarcare con forza che l'abbandono degli escrementi dei propri animali è un comportamento scorretto ed incivile nei confronti dei propri concittadini oltreché nei confronti dell'ambiente, si ritiene comunicativamente molto efficace organizzare periodici flash mob nel corso dei quali sarà evidenziata la presenza degli escrementi mediante l'utilizzo di spray fluo, di sacchetti colorati, od altri mezzi ritenuti idonei. Contestualmente saranno premiati con un piccolo gadget (sacchetti, giochino per cani) i proprietari attenti alla raccolta delle deiezioni dei propri animali.

5. AZIONE deterrente per la riduzione della presenza dei piccioni in città.

Le città devono confrontarsi con un problema non da poco: il costante aumento del numero dei piccioni che infestano le aree urbane. Se da una parte la presenza di questi animali rappresenta un elemento decorativo e svolge una funzione ecologica ed educativa importante, dall'altra il sovrappopolamento (densità superiore a 300-400 individui per chilometro quadrato) porta conseguenze nefaste: dal degrado ambientale ai rischi per la salute dei cittadini, dalla rovina dei beni architettonici e monumentali ai danni alle coltivazioni agricole. Tutto ciò comporta alti costi che devono essere sostenuti dall'Amministrazione Pubblica sia dai privati per pulire, bonificare e restaurare aree pubbliche e private, monumenti e opere d'arte. Inanzitutto, bisogna ricordare che il piccione appartiene alla fauna selvatica e, come tale, viene tutelato dalla legge che non lo include tra le specie cacciabili e lo preserva dal maltrattamento. Pertanto, è vietata qualsiasi forma di intervento che preveda l'uccisione della specie.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene

☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

Tra l'altro, eliminare fisicamente i piccioni non risolve il problema del sovrannumero. Questa specie infatti si riproduce più volte l'anno e, se a seguito di un abbattimento il numero degli individui diminuisce, i superstiti avranno più cibo a disposizione e più posti dove nidificare. Così, in breve tempo, la popolazione tornerà a essere numericamente uguale alla precedente.

Oltre alle iniziative già attuate dal Comune di Vicenza (specifica Ordinanza Sindacale, utilizzo falconiere ecc.) si ritiene che un primo intervento concreto a carattere 'sociale' può consistere in un'azione di contatto rivolta alle persone (generalmente anziane), che distribuiscono mais e becchime e che così facendo attirano folte stormi di piccioni. L'obiettivo è quello di informarle e sensibilizzarle sul tema, a partire dalle conseguenze per la comunità che il loro comportamento può determinare dal punto di vista igienico-sanitario: l'eccesso di cibo fa aumentare la popolazione dei piccioni, la concentra in alcune zone della città ed accresce i rischi di malattie e deformazioni, oltre a rendere i colombi totalmente dipendenti dall'uomo. Ci si attende che un approccio non colpevolizzante nei confronti di queste persone possa dissuaderle dal reiterare il comportamento ed anzi promuovere e stimolare eventuali forme di collaborazione.

6. AZIONE per la governance del fenomeno dello spritz

Il fenomeno dello spritz attira molti giovani nel centro di Vicenza così come accade in altre città della Regione: come è noto, chi ne partecipa lo considera un'occasione di socializzazione oltreché un'opportunità per vivere le strade e le piazze della città, mentre i residenti lo percepiscono come un problema che incide negativamente sulla qualità della loro vita, a causa di alcuni effetti collaterali che lo caratterizzano, in particolare, sporcizia, atti contrari alla pubblica decenza, urla e schiamazzi nelle zone in cui è presente con maggiore intensità. Ferma restando l'eventualità di strutturare interventi mirati di educazione e di mediazione dei conflitti, nell'immediato e sulla scorta di soluzioni sperimentate in altre sedi, l'azione qui proposta consiste nell'introduzione di accorgimenti volti ad attenuare alcuni di questi effetti collaterali, nel dettaglio:

- a) L'introduzione di cauzioni per i bicchieri e le bottiglie di vetro (in collaborazione con gli esercenti);
- b) L'utilizzo di bicchieri di plastica (in collaborazione con gli esercenti);
- c) L'adozione di meccanismi premiali per il recupero dei bicchieri (in collaborazione con gli esercenti);
- d) La promozione dell'uso del bicchiere da casa;
- e) L'aggiunta di cestini cartonati;
- f) L'incentivazione all'uso dei bagni pubblici e l'installazione eventuale di bagni chimici.

Nel seguito del presente disciplinare alla suddetta Associazione si fa riferimento con la dicitura "Associazione".

ART. 2

CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le modalità di espletamento dell'incarico sono quelle contenute nella Proposta Progettuale, presentata dall'Associazione, che si allega e costituisce parte integrante del presente Disciplinare.

ART. 3

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo per il servizio di cui all'art. 1 è pari a € 12.100,00 (IVA ed ogni altro onere compresi) come impegnato con determinazione PGN 96433/2012.

ART. 4

LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il pagamento del corrispettivo relativo all'incarico di cui al punto 1) avverrà in un'unica soluzione, alla fine del progetto, a seguito della presentazione di idonea relazione che riassuma nel suo complesso le attività svolte.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene
☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

ART. 5 OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione dovrà produrre idonea certificazione relativa alla propria regolarità contributiva e garantire che il servizio venga svolto come previsto dalla Proposta Progettuale allegata al presente Disciplinare. Tenere un registro che rendiconti in modo analitico il luogo, le date e la descrizione degli interventi effettuati sul territorio

ART. 7 REQUISITI

L'Associazione dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e generale, con particolare riguardo all'assenza di cause ostative alla conclusione del contratto come previsto dalla normativa vigente.

ART. 8 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 gg, da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al giudice competente. In pendenza del giudizio l'Associazione non è sollevata da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla Proposta Progettuale allegata al presente Disciplinare e parte integrante dello stesso. Le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione. La registrazione del presente atto avverrà in caso d'uso.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Al sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., il Comune di Vicenza dichiara che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 11 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico dovrà essere terminato entro e non oltre il 31/07/2014.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene ☎ 0444 221580 ☒ Fax 221565 e-mail: ecologia@comune.vicenza.it

Vicenza, 17/01/2014

per L'ASSOCIAZIONE

Barbara Maculan

Barbara Maculan
EQUALITY

Cooperativa Sociale Onlus
Via Canestrini, 91 - 35127 Padova
C.F. 92207430288
P.IVA 04300970284

per IL COMUNE DI VICENZA

Dott. Danilo Guanti

Dott. Danilo Guanti

AVIATION
C/O 85501 430586
AVIATION 81 - 32151 18000
C/O 85501 430586
EGYPT